

## Progetto Triennale di Istituto

Sezione	<b>Valutazione - casi specifici</b>
Compilato da	<b>Staff di dirigenza</b>

### ➤ **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri, il Collegio richiama il quadro d'insieme delineato nei seguenti documenti:

- Regolamento provinciale per l'integrazione degli alunni stranieri;
- Protocollo d'accoglienza;
- Progetto interculturale;
- Indicazioni per lo studio delle lingue straniere per alunni stranieri e con B.E.S. (1 ottobre 2010)
- Attuazione del regolamento: Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento – inserimento e integrazione degli alunni stranieri.

Il Collegio ricorda che il Consiglio di classe è tenuto a specificare, in sede di elaborazione del percorso didattico personalizzato, i criteri da adottare per la valutazione intermedia e finale degli alunni stranieri, che dovrà:

- tenere conto degli obiettivi stabiliti per ciascun alunno, della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto;
- essere coerente con quanto definito nel percorso didattico personalizzato. In caso di esonero, anche temporaneo, da qualche disciplina, sul documento di valutazione potrà comparire la relativa dicitura "esonerato" o "temporaneamente esonerato" o la valutazione dell'eventuale attività alternativa.

### ➤ **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

- La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 è effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in relazione a specifici criteri educativo didattici, a modalità organizzative e ad attività aggiuntive, in sostituzione parziale o totale dei contenuti di alcune discipline. Il documento di valutazione contiene la valutazione delle sole discipline previste dal PEI.
- La valutazione degli alunni DSA è effettuata sulla base del Piano educativo personalizzato (PEP) in relazione ai criteri didattici, alle modalità organizzative, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.
- La valutazione degli alunni che presentano situazioni di svantaggio è effettuata sulla base del PEP e delle specifiche azioni in esso definite.
- Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

### ➤ **CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE ASSOLVONO L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE TRAMITE L'ISTRUZIONE FAMILIARE**

La valutazione dell'alunno che assolve l'obbligo di istruzione in Trentino ma al di fuori del sistema educativo provinciale avviene, ai sensi dell'articolo 32 della L. P. sulla scuola, al termine di ogni anno scolastico. Ai fini dell'accertamento dell'apprendimento, il dirigente dell'istituzione scolastica di riferimento attiva le necessarie forme di controllo secondo criteri e modalità stabilite dal collegio docenti sotto indicati:

- Dimostrazione, da parte di chi assume l'onere dell'istruzione, di possedere i necessari requisiti tramite un'autocertificazione relativa al proprio titolo di studio.
- Presentazione di un piano di lavoro in linea con quanto previsto dai Piani di studio provinciali vigenti e dai Piani di Istituto. La famiglia è tenuta a presentare entro la prima metà di novembre il programma educativo – didattico che intende far seguire al proprio figlio. Detto programma, riferito ai Piani di studi provinciali, dovrà essere sottoscritto da entrambi i genitori.

- Al termine dell'anno scolastico è previsto, da parte degli insegnanti del Consiglio di classe di riferimento nominato dal Dirigente Scolastico, con la presenza dell'alunno accompagnato dai genitori o altre figure di riferimento individuate dai genitori e comunicate preventivamente alla scuola, un momento di valutazione del percorso effettuato anche con test per la verifica delle competenze relative ad ognuna delle aree di apprendimento previste per i primi due bienni, o delle discipline per i bienni successivi. In tale contesto sarà valorizzato il materiale didattico prodotto durante l'anno scolastico in coerenza con il progetto educativo presentato e con i Piani di Studio provinciali.
- La scuola, per tramite il consiglio di classe di riferimento, si rende disponibile in qualsiasi momento, previo appuntamento concordato, a fornire ogni supporto didattico e strumentale se richiesto dai genitori.
- In corrispondenza della fine del primo quadrimestre, comunque entro il 15 febbraio di ogni anno scolastico, è previsto un momento di confronto dei genitori con gli insegnanti del Consiglio di classe di riferimento per fare il punto della situazione sul percorso didattico – educativo seguito dal figlio.
- I genitori sono tenuti a comunicare alla scuola ogni eventuale cambiamento e/o problematiche che dovessero insorgere in corso d'anno, tali da mettere in discussione l'obbligo dell'assolvimento scolastico.
- Per entrare nel sistema scolastico e formativo provinciale l'alunno deve sostenere gli esami di idoneità secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente.

➤ **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE USUFRUISCONO DELLA SCUOLA IN OSPEDALE**

I docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dagli alunni ricoverati, ai fini della valutazione periodica e finale. Se la frequenza dei corsi ospedalieri, o in casa di cura, ha una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati.

➤ **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE SI AVVALGONO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE**

La valutazione degli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per gravi malattie o infortuni, si svolge in relazione a quanto previsto dall'art. 74, comma 3 bis, della Legge Provinciale della scuola, e in coerenza con il Progetto Personalizzato d'Assistenza e Tutoraggio.

➤ **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE SVOLGONO I PERCORSI INTEGRATI PREVISTI DALL'ARTICOLO 58 DELLA LEGGE PROVINCIALE SULLA SCUOLA ("PROGETTI PONTE")**

Il Consiglio di classe tiene conto di tutti gli elementi positivi di valutazione prescindendo dal contesto di apprendimento in cui sono stati acquisiti. Gli elementi positivi di valutazione sono acquisiti direttamente dal Consiglio di classe attraverso prove di verifica formali e indirettamente riconoscendo i crediti maturati dallo studente in altri contesti di apprendimento.